



TESTINI Pasquale (Roma, 1924 – 1989)

Archeologo cristiano, esordì con la grave impresa della pubblicazione del *Compendio di Archeologia cristiana* nell'intento di sostituire l'invecchiato classico manuale del Marucchi, riorganizzando modernamente quella disciplina. Dovette tuttavia escludere la parte iconografica e tutta la vita andò preparando il rifacimento definitivo dell'opera che tuttavia non ebbe tempo di portare a termine. Docente chiarissimo, teneva delle lezioni di limpida comprensibilità spiegabile con la lunga riflessione che ad esse premetteva. Egli partiva dal presupposto che l'Archeologia cristiana è tra le più complesse discipline archeologiche a causa dell'intreccio di problemi che sottende: complessità di situazioni storiche, incidenza di influssi di indirizzi patristici e letterari. Diede molto valore alla riflessione sulla iconografia; essa ispirò i suoi contributi sulla figura del Cristo in trono fra gli Apostoli, le indagini sull'iconografia di Pietro e Paolo. Il suo volume su *Catacombe e Cimiteri cristiani di Roma* costituisce una guida insostituibile soprattutto per le classificazioni dell'arte funeraria. Molto interessanti furono i suoi corsi sui sarcofagi cristiani, unendo all'analisi interpretativa, lo studio della tecnica e dello stile. Dei risultati dell'indagine archeologica egli si valse per impostare i problemi del rapporto fra la città e la sede episcopale, dell'organizzazione dei centri cristiani e del fenomeno dei martiri. A lumeggiare quei rapporti furono tesi anche gli scavi da lui effettuati all'Isola Sacra, nell'area di S. Ippolito; i risultati conseguiti egli riferì a quell'illustrazione della *societas christiana* che perseguiva per evidenziarla nella sua quotidianità, nel suo tipo di misticismo, nei suoi motivi di crisi e nella sua collocazione tra passato e presente. La romanistica che lo condusse nel Gruppo fu illuminata dalla fede cristiana e vibrante di una profonda emozione. Anno di cooptazione, 1989.